

{ Cinema } Nuovo progetto cinematografico per il regista barese, Giovanni Aloisio

Il mio prossimo progetto sarà... 'Phantasma'!

Dopo il buon riscontro di critica e pubblico de "La Signora delle Dodici Notti" patrocinato dall'Apulia Film Commission e selezionato in una sessantina di festival, tra cui il festival di Locarno, Giovanni Aloisio, instancabile regista barese alla corte di 'Re-Mida' Argento (di cui cura il sito ufficiale), ritorna alla carica con un nuovo, interessante progetto; si tratta di fantasy dal titolo alquanto emblematico, "Phantasma" che sarà girato anche in lingua spagnola, prima del thriller 'Giallo negli occhi'.

"Phantasma" è la storia di una giovane ballerina vessata dal suo maestro di danza e derisa dalle sue compagne di accademia, che riesce a stabilire un contatto con l'entità di una ballerina morta tragicamente in quella scuola. A metà strada fra le cupe atmosfere de "Il fantasma dell'Opera" ed "Il cigno nero", il nuovo progetto di Aloisio potrà contare su gran parte del cast tecnico ed artistico della sua prima fortunata avventura cinematografica. La produzione esecutiva sarà ancora affidata alla FVS Productions di Putignano e le coreografie saranno curate dallo staff della scuola "Il Palcoscenico" di Bari.

Abbiamo chiesto al regista come mai è tornato a girare un horror-fantasy.

Credo che il genere horror stia attraversando una nuova fase creativa. Dopo lo splatter e soprattutto i torture-porn, carichi di violenza e sadismo fin a se stessi, penso si ricominci a tornare sugli orrori più profondi, sulle atmosfere frutto di paure ancestrali. Ad una recente proiezione de "La signora delle dodici notti" c'erano dei ragazzi inglesi che mi dicevano di essersi emozionati come raramente gli era capitato. Penso sia stato uno dei più bei complimenti ricevuti. Significa che i miei sforzi nel ricreare certe emozioni angosciose ed una forte empatia fra immagini e psiche dello spettatore hanno raggiunto il loro obiettivo. In fondo il pubblico cerca dal cinema delle forti emozioni, perché è un modo per esorcizzare le paure reali quelle del mondo esterno. Il cinema come rifugio, catarsi, emozione: questo è il cinema come lo intendo io.

Quale sarà il cast?

Quando l'anno scorso incontrai ad un festival il grande Tom Savini, lui mi disse amichevolmente: "Se vuoi ottenere il massimo nel mondo del cinema devi

crearti una tua squadra". Io ho un po' preso alla lettera questo suo consiglio, creandomi una mia piccola factory, dove ognuno diventa armonicamente parte del progetto. Una "squadra" che ha funzionato alla perfezione con la "Signora" e che ripropongo in questo mio nuovo progetto. Protagonista sarà ancora Tiziana Loconsole, qui molto più a suo agio, visto che è una ballerina professionista. Ma nel cast ci saranno ancora Antonio Candalice, Lidia Bucci e Andrea Cramarossa.

Secondo alcune indiscrezioni ci sarà anche un 'cameo' di una gloria del cinema popolare italiano degli anni '70.

Sono in trattative per riuscire ad avere nel cast un'attrice-icona degli anni '70. Mi piacerebbe poterle offrire un ruolo che avevo scritto proprio pensando a lei. Lei è un po' anziana e non recita più da anni. Non so se ci riuscirò, ma sarebbe un onore per me averla nel cast.

Le musiche saranno sempre dei Goblin?

No. I Goblin sono impegnatissimi in un grosso tour negli Stati Uniti che sta vedendo sold-out ovunque. Mi sarebbe piaciuto poter contare ancora su di loro, ma non è stato possibile

per i numerosi impegni professionali da cui sono oberati. Così mi sono rivolto ad un giovanissimo compositore, Stefano Fasce, che ha composto una partitura classicheggiante sul quale abbiamo costruito delle complesse coreografie. I risultati sono davvero molto soddisfacenti...

"La Signora delle Dodici Notti", un po' per i colori, certe atmosfere e le tematiche fiabesche sembra un "Maleficent" ante-litteram, girato con mezzi più poveri

..Ed è proprio questo dovrebbe essere evidenziato secondo me. La povertà dei mezzi a disposizione di fronte ai risultati comunque ottenuti. Abbiamo ottenuto alcuni effetti visivi e fotografici - apprezzati da tanti - cercando soluzioni empiriche e paradossalmente sfruttando le potenzialità della luce solare. C'è tanta energia, creatività ed entusiasmo che rende per me quell'esperienza fantastica. La "Signora" mi ha dato l'energia giusta per continuare ad impegnarmi in questo settore e credo che "Phantasma" riuscirà a convincere tutti. E' un horror-fantasy, con venature drammatiche, un po' melò. Tutto giocato sulle emozioni visive e sonore. Sarà pronto a settembre. (adl)

